



MULTA SALATA PER CHI FA INVERSIONE NELL'AREA INTORNO AL CASELLO

di Domenico Carola^a

ABSTRACT: *I giudici della sesta sezione della Corte di Cassazione con l'ordinanza n.11441 del 15 giugno 2020 hanno sentenziato il divieto di inversione di marcia riguarda anche quelle effettuate all'altezza dei varchi, zone queste ultime nelle quali sono da ricomprendere le aree immediatamente circostanti i caselli autostradali.*

KEYWORDS: #inversionedimarcia #divietodinversione #areaautostradale #autostrada #cassazione #cassazione civile #domenicocarola #mimmocarola #espertiUPLI #UPLI #UnionePoliziaLocaleItaliana

INDICE

Premessa 1; La vicenda 1; La decisione 2.

PREMESSA

I giudici della sesta sezione civile della Corte di cassazione con l'ordinanza 11441 del 15 giugno 2020 hanno ribadito che il divieto di inversione di marcia e di attraversamento dello spartitraffico non riguarda solo le manovre compiute sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli delle strade, ma anche quelle effettuate all'altezza dei varchi.

LA VICENDA

Un automobilista era oggetto di notifica, da parte della Prefettura, di verbale di violazione per aver effettuato una inversione di marcia in prossimità del casello autostradale.

L'automobilista si oppone al verbale davanti al Giudice di Pace, che però respinge l'opposizione finalizzata a ottenere l'annullamento del provvedimento.

Tenta allora la strada del Tribunale, ma anche questo rigetta la sua versione.

Anche avverso questa decisione propone ricorso innanzi alla Corte di legittimità eccependo, tra gli altri motivi, che il Giudice di secondo grado fosse incorso nell'erronea attribuzione della qualifica di autostrada al piazzale posto successivamente al casello autostradale, dove egli aveva eseguito l'inversione di marcia, in quanto dalla definizione di "autostrada" espressa dal codice della strada, particolarmente dettagliata, non si evincerebbe che tale tratto stradale ne potesse far parte.

^a Esperto e coordinatore regionale UPLI. Già comandante dirigente di Polizia Locale, membro della Commissione di riforma del Codice della Strada, redattore de *Il Sole 24 Ore*.



LA DECISIONE

Gli Ermellini rigettano il ricorso ribadendo che secondo l'orientamento ormai consolidato il divieto di inversione di marcia e di attraversamento dello spartitraffico posto dal codice della strada (art.176, comma primo¹) non riguarda solo le manovre compiute sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli delle strade ma anche quelle effettuate all'altezza dei varchi, zone queste ultime nelle quali sono da ricomprendere le aree immediatamente circostanti i caselli autostradali, poiché le manovre di inversione provocherebbero grave turbamento alla circolazione in una zona utilizzata esclusivamente per l'uscita e l'entrata in autostrada, essendo inaspettata la presenza di veicoli che non mantengono un assetto di marcia conforme a quello ivi previsto.

La Corte conferma che Il Tribunale aveva risposto correttamente all'eccezione del ricorrente relativa alle strisce longitudinali discontinue, chiarendo che gli spazi per l'incolonnamento dei veicoli ai caselli fanno parte delle autostrade e sono soggetti alla medesima disciplina, quale che sia la conformazione del tratto terminale (carreggiata, svincolo, rampa o altro), su cui insistono, tant'è che i segnali di inizio e di fine sono posti all'esterno di tali aree (prima e dopo l'uscita).

¹ Codice della Strada, articolo 176 comma 1 (Comportamenti durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali) *“Sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli delle strade di cui all'art. 175, comma 1, è vietato: a) invertire il senso di marcia e attraversare lo spartitraffico, anche all'altezza dei varchi, nonché percorrere la carreggiata o parte di essa nel senso di marcia opposto a quello consentito; b) effettuare la retromarcia, anche sulle corsie per la sosta di emergenza, fatta eccezione per le manovre necessarie nelle aree di servizio o di parcheggio; c) circolare sulle corsie per la sosta di emergenza se non per arrestarsi o riprendere la marcia; d) circolare sulle corsie di variazione di velocità se non per entrare o uscire dalla carreggiata. ...omissis...”*.